Aziende competitive: come, perché: a Lodi il Rapporto sulla sussidiarietà

Il "Rapporto sulla sussidiarietà 2015-2016" verrà illustrato questa sera, martedì sera 18 ottobre, alle ore 21, presso il Foyer della Banca Popolare di Lodi, in un incontro pubblico che si annuncia di notevole interesse. I contenuti del Rapporto, racchiuso in una pubblicazione fresca di stampa, saranno illustrati da Giorgio Vittadini (professore ordinario di Statistica metodologica presso la Facoltà di economia dell'Università di Milano Bicocca e presidente della Fondazione della Sussidiarietà) e da Massimiliano Salini (eurodeputato di Forza Italia-Ppe e già presidente della Provincia di Cremona). Interverranno inoltre Duccio Castellotti (presidente della Fondazione della Banca Popolare di Lodi) e Francesco Monteverdi (presidente dell'Associazione degli Industriali del Lodigiano). Moderatore della serata, Ferruccio Pallavera, direttore del "Cittadino".

Il Rapporto sulla sussidiarietà 2015/16 intende contribuire al dibattito sui fattori che permettono alle imprese italiane di essere competitive e crescere. Con questo obiettivo, l'indagine affronta con sguardo critico l'idea che le performance dell'impresa dipendano essenzialmente da fattori strutturali o da meccanismi gestionali e strategici. La ricerca presentata in questo volume sottolinea invece la grande eterogeneità di comportamenti e risultati delle imprese italiane, anche tra aziende dello stesso settore, e sposta l'attenzione sul nesso tra i comportamenti, le attitudini e la "personalità" di chi guida l'impresa e le performance aziendali.

L'indagine ha coinvolto 380 imprenditori e manager di imprese attive in quattro settori centrali per il Made in Italy (abbigliamento tessile, legno-arredo, agroalimentare-ortofrutta, macchine utensili,). Fattori come la tendenza di imprenditori e manager a cooperare con clienti, fornitori, collaboratori e altre imprese, il senso personale di responsabilità nell'impegno aziendale, l'apertura alle esperienze internazionali, sono emersi come determinanti positive dei risultati d'impresa: portano, infatti, a una crescita del fatturato, a maggiori assunzioni, a livelli più elevati di profitto, innovazione e internazionalizzazione.

I RELATORI Dall'alto, da sinistra, in senso orario: Giogio Vittadini, Massimiliano Salini, Francesco Monteverdi, Duccio Castellotti